



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8G0007: I.C.3 PONTE - SICILIANO POMIG.

Scuole associate al codice principale:

NAAA8G0003: I.C.3 PONTE - SICILIANO POMIG.
NAAA8G0014: POMIGLIANO - PONTE
NAAA8G0025: POMIGLIANO - G. RODARI
NAAA8G0036: POMIGLIANO - SICILIANO
NAEE8G0019: POMIGLIANO - PONTE
NAEE8G002A: POMIGLIANO - G.RODARI
NAEE8G003B: POMIGLIANO - SICILIANO
NAMM8G0018: PONTE - RODARI - SICILIANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Analizzando il trend degli ultimi tre anni di trasferimenti l'istituto non ha perso in maniera statisticamente significativa studenti, quei pochi che si trasferiscono lo fanno per motivi prevalentemente logistici. Invece, analizzando il trend di iscrizioni degli ultimi tre anni la scuola ha perso alunni in virtù del calo demografico. Si registra invece un aumento costante della popolazione scolastica straniera e di alunni con BES, anche di alunni provenienti da altri comuni, per cui la scuola si adopera costantemente per promuovere occasioni di accoglienza, inclusione a garanzia del successo formativo. Il curriculum d'istituto prevede una costante azione di continuità con le scuole del territorio, le altre agenzie formative e attua una didattica fondata sulla ricerca-azione per gruppi di livello e di eccellenza. Le classi a tempo pieno rappresentano un valore aggiunto per la rispondere alle esigenze dell'utenza esterna, poiché una scuola aperta al territorio è in grado di realizzare più intrecci e scambi formali e informali per un migliore apprendimento, in un territorio che vede la quasi totale assenza di questa organizzazione temporale. La pandemia ha purtroppo causato un aumento di casi di alunni con BES e stranieri a cui bisogna continuare a dare sostegno mirato con opportune strategie didattiche e con più ore di potenziamento didattico per colmare le lacune culturali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Grazie agli interventi delle progettazioni PON, POR e attività extracurricolari, gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche, percorsi atti a sensibilizzare una coscienza responsabile e attiva, sensibile alle problematiche ambientali e capace poi di intervenire positivamente ideando possibili soluzioni ecosostenibili. Criticità permangono in merito alla frequenza e alla partecipazione delle attività rivolte alla promozione delle competenze di cittadinanza per gli alunni in situazione di svantaggio socio economico e culturale



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curricolo verticale declinando le competenze chiave, i traguardi di competenza disciplinari e trasversali tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni e del contesto; gli obiettivi, le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro; attua una didattica e una valutazione per competenze attraverso rubriche valutative, osservazioni sistematiche e realizzazione di compiti autentici grazie ai quali l'alunno può dimostrare i livelli di competenza raggiunti sia disciplinari che di cittadinanza. Vanno maggiormente messe a sistema le azioni in favore degli alunni con BES, che sembrano ancora frammentate anche per il costante aumento degli stessi e la diversità dei casi. Occorrerebbero maggiori ore a disposizione per interventi mirati al recupero degli apprendimenti. I curricoli di educazione civica elaborati, pur tenendo conto delle indicazioni ministeriali, sono ben integrati nelle programmazioni, e il nuovo modello di valutazione ha bisogno di ulteriore revisione e studio come indicato nel D.L 172/2020.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto risponde alle esigenze del territorio ampliando sia le attività dell'offerta formativa sia il tempo scuola avendo istituito negli ultimi tre anni classi a tempo pieno per la scuola primaria. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Gli spazi, i laboratori, le dotazioni tecnologiche sono fruibili dalla maggior parte delle classi. Per gli alunni in difficoltà di apprendimento e/o BES sono attivati percorsi personalizzati e individualizzati; i docenti condividono le pratiche didattiche-metodologiche e con l'utilizzo delle nuove tecnologie la classe diventa un laboratorio creativo e flessibile. Le relazioni tra alunni e alunni e tra docenti e alunni sono positive. .



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'inclusione degli alunni con BES rappresenta un obiettivo prioritario per la scuola, perseguito attraverso un'articolata progettualità, la valorizzazione delle professionalità interne e delle risorse offerte dal territorio. Le insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso la predisposizione di percorsi didattici condivisi, da svolgere in classe o da consolidare nel piccolo gruppo. In particolare la scuola promuove il rispetto delle diversità; la differenziazione e personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi per garantire una sempre maggiore inclusione di tutti gli alunni. Gli obiettivi educativi per gli alunni con BES sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola dedica tempi congrui per la sensibilizzazione delle differenze culturali, coinvolgendo opportunamente le famiglie. Pertanto, le attività realizzate dalla scuola per l'inclusione sono soddisfacenti e apprezzabili.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



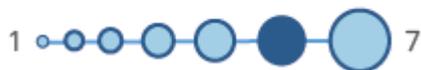
La progettazione per la continuità didattica e l'orientamento degli alunni è uno dei pilastri del processo educativo ed è ormai una prassi consolidata nell'istituto. Si realizzano attività per favorire il passaggio degli alunni al grado successivo di scuola con visite guidate alle scuole e progetti condivisi, per prevenire l'insorgenza di fenomeni di disagio e per creare un clima di integrazione culturale e sociale allo scopo di evitare forme di disaffezione scolastica. Inoltre, il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola, rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico e valutare le proprie inclinazioni in un'ottica autovalutativa e regolamentativa delle proprie conoscenze. Ottime e proficue le collaborazioni con gli enti del territorio in chiave orientativa. Quest'area potrebbe essere maggiormente valorizzata in termini di comunicazione/documentazione con la presenza di classi di secondaria di primo grado. Tra le Istituzioni scolastiche del territorio vanno incrementate riunioni più frequenti nel corso dell'anno



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato ed efficiente. Notevole è lo sforzo della scuola per aumentare le risorse finanziarie, partecipando a numerosi bandi che consentono di aumentare le attività formative a disposizione degli alunni e dei docenti. In relazione ai progetti, la scuola ha risposto alle esigenze dell'utenza. Da quest'anno tutti i docenti producono format multimediali sulle principali attività svolte da pubblicare sul sito dell'istituzione per incrementare la didattica digitale e la rendicontazione sociale. L'intero percorso progettuale, controllato e monitorato attraverso questionari, evidenzia il gradimento dell'utenza e la positività delle scelte effettuate.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si adopera per realizzare corsi di formazione di qualità, individuando programmaticamente le aree da implementare anche attraverso la rete di scopo dell'ambito 19 della Campania. Fin dagli anni passati si rivolge a formatori esperti anche dell'USR Campania e del Comitato Nazionale per le Indicazioni Nazionali del MIUR, oltre a professori Universitari e alle Università. Le insegnanti producono materiali e pratiche didattiche di buona qualità, condivise con lo scambio e il confronto fra docenti sia con le scuole del territorio che su piattaforme digitali (E-twinning), sito della scuola ma anche attraverso la rendicontazione sociale con manifestazioni pubbliche, condivise con i genitori.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è intenta ad attuare un processo di continua crescita e ricerca ed adotta costantemente strategie di miglioramento per favorire un clima sereno, di collaborazione con il territorio e le famiglie, coinvolgendole in momenti decisionali, in progetti e collaborazioni laboratoriali. Garantisce l'apprendimento permanente (lifelong learning), attraverso l'implementazione dell'apprendimento formale, non formale, informale da sviluppare nelle varie fasi della vita. Migliora le conoscenze, le capacità e le competenze in una prospettiva personale civica, sociale ed occupazionale e per l'esercizio della cittadinanza attiva. A tal fine l'istituzione si raccorda con il territorio, aumentando accordi di rete e protocolli d'Intesa per diffondere la cultura del rinnovamento, favorito dalla collaborazione sinergica di più soggetti coinvolti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Definire ed elaborare livelli di competenza adeguati alle caratteristiche degli studenti per garantire il successo formativo a tutti gli alunni.

TRAGUARDO

Rafforzare interventi personalizzati per migliorare le competenze di base soprattutto negli alunni con BES.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre strumenti di osservazione e rubriche per livelli delle competenze chiave e di cittadinanza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e concordare per dipartimenti disciplinari il curricolo verticale e orizzontale attraverso la progettazione per competenze, definendo e realizzando prove di verifica tarate sugli apprendimenti proposti e sugli stili cognitivi degli alunni, attraverso prestazioni autentiche e compiti di realtà
3. **Ambiente di apprendimento**
costruire insieme agli alunni un ambiente di apprendimento ricco di stimoli culturali, basato sulla metodologia del learning by doing, coltivando e orientando i talenti individuali attraverso la relazione e l'interscambio con le risorse culturali del territorio
4. **Ambiente di apprendimento**
Completamento con il PNRR 4.0 della realizzazione degli ambienti di apprendimento disciplinari e per l'educazione STEM con un focus interdisciplinare incoraggiando la creatività, l'innovazione, le capacità di pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi
5. **Inclusione e differenziazione**
Identificare i bisogni formativi degli alunni attraverso la costruzione di strumenti efficaci di rilevazione delle competenze degli alunni soprattutto nelle annualità ponte
6. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare i percorsi individualizzati per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e BES
7. **Inclusione e differenziazione**
sostenere l'utilizzo di metodologie inclusive basate sui piccoli gruppi eterogenei di apprendimento, anche per sostenere l'inclusione linguistica degli alunni stranieri
8. **Continuità e orientamento**
Instaurare una proficua collaborazione in continuità con le scuole del territorio per implementare la realizzazione del curricolo verticale
9. **Continuità e orientamento**
Scegliere criteri adeguati per la formazione delle sezioni e delle classi in ingresso per garantire



- maggior equità e eterogeneità
10. **Continuità e orientamento**
Promuovere una didattica orientativa a carattere laboratoriale che attraverso il confronto con le diverse discipline, lavora sull'accettazione dell'errore, in un percorso di attenzione continua, per far emergere le potenzialità e i talenti degli studenti
 11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire strumenti e procedure per la raccolta dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare e ampliare la formazione dei docenti su: competenze digitali, progettazione per competenze, valutazione degli apprendimenti, inclusione e metodologie inclusive
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire una formazione nelle competenze trasversali per l'apprendimento delle discipline STEM e sulle metodologie didattiche innovative come previsto dal Piano Scuola 4.0
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
rendere sistematiche le azioni territoriali di riduzione dell'emarginazione sociale e del disagio socio culturale degli alunni con coordinamento e programmazione specifica degli enti preposti, riunioni periodiche e valutazione degli interventi
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i legami con le famiglie soprattutto con quelle a rischio di emarginazione sociale attraverso una maggiore presa in carico anche del tempo extrascolastica degli alunni in collaborazione con i servizi sociali del territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento delle performance linguistiche degli alunni in lingua madre e straniera e ridurre la variabilità dentro le classi e tra le classi

TRAGUARDO

Ottenere maggiore uniformità nei risultati scolastici ed un miglioramento degli esiti con il potenziamento degli ambienti di apprendimento (PNRR 4.0) e di aule laboratorio innovative



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre strumenti di osservazione e rubriche per livelli delle competenze chiave e di cittadinanza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e concordare per dipartimenti disciplinari il curricolo verticale e orizzontale attraverso la progettazione per competenze, definendo e realizzando prove di verifica tarate sugli apprendimenti proposti e sugli stili cognitivi degli alunni, attraverso prestazioni autentiche e compiti di realtà
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
promuovere azioni didattiche per sviluppare i processo cognitivi relativi all'accrescimento delle competenze nell'area linguistica, matematica e in L2 per raggiungere gli standard di qualità proposti dalle prove Invalsi
4. **Ambiente di apprendimento**
costruire insieme agli alunni un ambiente di apprendimento ricco di stimoli culturali, basato sulla metodologia del learning by doing, coltivando e orientando i talenti individuali attraverso la relazione e l'interscambio con le risorse culturali del territorio
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare la didattica laboratoriale per esercitarsi su testi linguistici con registri differenti, utilizzando i canali offerti dall'Et-winning e dalla ricerca ipertestuale multimediale. Utilizzare codici diversi: cinematografico, musicale, artistico e colloquiale con partner di lingue diverse per un apprendimento situato della lingua straniera
6. **Ambiente di apprendimento**
Completamento con il PNRR 4.0 della realizzazione degli ambienti di apprendimento disciplinari e per l'educazione STEM con un focus interdisciplinare incoraggiando la creatività, l'innovazione, le capacità di pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi
7. **Inclusione e differenziazione**
sostenere l'utilizzo di metodologie inclusive basate sui piccoli gruppi eterogenei di apprendimento, anche per sostenere l'inclusione linguistica degli alunni stranieri
8. **Continuità e orientamento**
Scegliere criteri adeguati per la formazione delle sezioni e delle classi in ingresso per garantire



- maggior equità e eterogeneità
9. **Continuità e orientamento**
Promuovere una didattica orientativa a carattere laboratoriale che attraverso il confronto con le diverse discipline, lavora sull'accettazione dell'errore, in un percorso di attenzione continua, per far emergere le potenzialità e i talenti degli studenti
 10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire strumenti e procedure per la raccolta dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi
 11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare il curricolo dell'asse linguistico di classe utilizzando risorse interne, attraverso il potenziamento della lingua inglese
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare maggiormente e costantemente i docenti sulle tecniche e strategie per l'apprendimento della Lingua Inglese, avvalendosi anche del programma ETWINNIG-ERASMUS
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire una formazione nelle competenze trasversali per l'apprendimento delle discipline STEM e sulle metodologie didattiche innovative come previsto dal Piano Scuola 4.0
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
rendere sistematiche le azioni territoriali di riduzione dell'emarginazione sociale e del disagio socio culturale degli alunni con coordinamento e programmazione specifica degli enti preposti, riunioni periodiche e valutazione degli interventi
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i legami con le famiglie soprattutto con quelle a rischio di emarginazione sociale attraverso una maggiore presa in carico anche del tempo extrascolastica degli alunni in collaborazione con i servizi sociali del territorio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

rafforzare le competenze chiave con l'utilizzo efficace della didattica laboratoriale e degli ambienti di apprendimento per favorire un approccio trasversale alle discipline del curriculum

TRAGUARDO

realizzazione di curricula multidisciplinari con l'utilizzo della tecnologia e delle metodologie innovative (PNRR 4.0) per incrementare un apprendimento autonomo e permanente



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre strumenti di osservazione e rubriche per livelli delle competenze chiave e di cittadinanza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e concordare per dipartimenti disciplinari il curriculum verticale e orizzontale attraverso la progettazione per competenze, definendo e realizzando prove di verifica tarate sugli apprendimenti proposti e sugli stili cognitivi degli alunni, attraverso prestazioni autentiche e compiti di realtà
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
promuovere azioni didattiche per sviluppare il processo cognitivo relativi all'accrescimento delle competenze nell'area linguistica, matematica e in L2 per raggiungere gli standard di qualità proposti dalle prove Invalsi
4. **Ambiente di apprendimento**
costruire insieme agli alunni un ambiente di apprendimento ricco di stimoli culturali, basato sulla metodologia del learning by doing, coltivando e orientando i talenti individuali attraverso la relazione e l'interscambio con le risorse culturali del territorio
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare la didattica laboratoriale per esercitarsi su testi linguistici con registri differenti, utilizzando i canali offerti dall'Et-winning e dalla ricerca ipertestuale multimediale. Utilizzare codici diversi: cinematografico, musicale, artistico e colloquiale con partner di lingue diverse per un apprendimento situato della lingua straniera
6. **Ambiente di apprendimento**
Completamento con il PNRR 4.0 della realizzazione degli ambienti di apprendimento disciplinari e per l'educazione STEM con un focus interdisciplinare incoraggiando la creatività, l'innovazione, le capacità di pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi
7. **Inclusione e differenziazione**
Identificare i bisogni formativi degli alunni attraverso la costruzione di strumenti efficaci di rilevazione delle competenze degli alunni soprattutto nelle annualità ponte
8. **Inclusione e differenziazione**



- Incrementare i percorsi individualizzati per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e BES
9. **Inclusione e differenziazione**
sostenere l'utilizzo di metodologie inclusive basate sui piccoli gruppi eterogenei di apprendimento, anche per sostenere l'inclusione linguistica degli alunni stranieri
 10. **Continuità e orientamento**
Instaurare una proficua collaborazione in continuità con le scuole del territorio per implementare la realizzazione del curriculum verticale
 11. **Continuità e orientamento**
Promuovere una didattica orientativa a carattere laboratoriale che attraverso il confronto con le diverse discipline, lavora sull'accettazione dell'errore, in un percorso di attenzione continua, per far emergere le potenzialità e i talenti degli studenti
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire strumenti e procedure per la raccolta dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare il curriculum dell'asse linguistico di classe utilizzando risorse interne, attraverso il potenziamento della lingua inglese
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare e ampliare la formazione dei docenti su: competenze digitali, progettazione per competenze, valutazione degli apprendimenti, inclusione e metodologie inclusive
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire una formazione nelle competenze trasversali per l'apprendimento delle discipline STEM e sulle metodologie didattiche innovative come previsto dal Piano Scuola 4.0
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
rendere sistematiche le azioni territoriali di riduzione dell'emarginazione sociale e del disagio socio culturale degli alunni con coordinamento e programmazione specifica degli enti preposti, riunioni periodiche e valutazione degli interventi
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i legami con le famiglie soprattutto con quelle a rischio di emarginazione sociale attraverso una maggiore presa in carico anche del tempo extrascolastica degli alunni in collaborazione con i servizi sociali del territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte effettuate mirano a potenziare le competenze di base degli alunni, fornendo loro gli strumenti adeguati per un apprendimento permanente in autonomia, attraverso l'imparare ad imparare. Vengono rafforzate sia le soft skills per promuovere la vita relazionale e i saperi - chiave. Metodologicamente vanno approntati setting didattici per l'apprendimento delle discipline STEM finalizzati all'apprendimento permanente soprattutto rafforzando gli assi linguistico- matematico e della lingua straniera, con un'attenzione particolare e inclusiva verso i più deboli.